REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO	10	Statuto	della	Regione	Siciliana:
VISIO	10	Statuto	dena	Regione	Siciliana:

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12 recante il regolamento attuativo della predetta legge regionale n. 19/2008, successivamente rimodulato con decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 2518 del 8/06/2020, con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2430 del 14 giugno 2022, con cui è stato conferito al Dott. Giuseppe Collura l'incarico di Dirigente dell'Area 5 "Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e Organismo pagatore (AGEA);

VISTO il D.P. Reg, n. 444 del 13.02.2023 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 91 del 10.02.2023, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000 n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis che disciplina l'attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e con il quale si stabilisce che le Regioni verificano requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza sugli stessi;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008 "Riforma dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola", che ha ridefinito, tra l'altro, i requisiti minimi di garanzia e funzionamento degli stessi;

- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 27 luglio 2012, inerente nuove disposizioni per l'attuazione dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, introdotto dall'articolo 4 del Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188 in materia di autorizzazione e vigilanza dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e revoca della Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 22 settembre 2011;
- VISTO il D.D.G. n. 2816 del 3 settembre 2012 con il quale sono state adottate le procedure operative del Dipartimento per l'accertamento e la verifica dei requisiti per lo svolgimento dell'attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Sicilia;
- VISTO il D.D.G. n.173 del 10 marzo 2008 con il quale è stata concessa l'abilitazione ad operare al CAA FAPI s.r.l., con sede legale a Messina, in Via Acqua del Conte n. 5;
- VISTO il D.D.G. n. 3838 del 28 novembre 2012 con il quale è stata confermata l'abilitazione ad operare al CAA FAPI s.r.l., a seguito adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 27 luglio 2012;
- VISTA la pec del 28.11.2023, assunta al protocollo n. 189112 del 29.11.2023, con il quale il CAA FAPI s.r.l. chiede la nuova apertura sede operativa a Mazara del Vallo in Via Santa Maria di Gesù n. 96
- VISTA la nota Dipartimentale prot. n. 198752 del 21.12.2023 indirizzata all'Ispettorato Agricoltura di Trapani, per la verifica in loco della nuova sede operativa sita a Mazara del Vallo in Via Santa Maria di Gesù n. 96
- VISTA la nota prot. n. 9906 del 13.02.2024 dell'Ispettorato Agricoltura di Catania, assunta al protocollo con n. 31097 del 13.02.2024 con la quale è stato trasmesso il verbale di sopralluogo nella sede operativa di Mazara del Vallo in Via Santa Maria di Gesù n. 96, le cui risultanze sono state favorevoli. Tuttavia è stato riscontrato un rilievo,
- VISTA la nota 13874 del 29.02.2024 dell'Ispettorato Agricoltura di Trapani, assunta al protocollo n. 46055 del 29.02.2024 con la quale è stato comunicato che il rilievo riscontrato in fase di sopralluogo è stato superato;
- **RITENUTO** pertanto di dovere procedere all'abilitazione della predetta sede operativa nel Comune Mazara del Vallo (TP) del CAA FAPI s.r.l.;

Su proposta dell'AREA 5, a termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa si autorizza l'abilitazione della sotto indicata sede operativa del CAA FAPI s.r.l., con sede legale a Messina, in Via Acqua del Conte n. 5:

REGIONE	COMUNE	INDIRIZZO	RESPONSABILE SEDE
SICILIA	MAZARA DEL VALLO	VIA SANTA MARIA DI GESU' N. 96	DENARO VITO

Restano confermate le condizioni e le prescrizioni previste dai provvedimento di abilitazione del CAA e dalla vigente normativa.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. SICILIA nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

Il presente decreto verrà trasmesso agli organi competenti e sarà pubblicato sul sito internet (www.regione.sicilia.it) della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12/08/2014 n.21 così come modificato dall'art. 98 della L.r. 7 Maggio 2015 n.9.

Palermo 05/03/2024

IL DIRIGENTE GENERALE Dario Cartabellotta

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n. 39/1993)

IL DIRIGENTE DELL'AREA 5 Giuseppe Collura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n. 39/1993)